

Verbale della seduta di g.7 dicembre 2016 n.1069

Il giorno sette del mese di dicembre si è riunita presso la propria sede la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.156 del 29 novembre 2016. Alle ore 9.15, in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Pizzuto.

Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

Il Segretario notizia che è pervenuta la nota con la quale l'Assessore Marano comunica che non potrà partecipare all'incontro indetto, per oggi, presso la sede della Commissione e chiede di valutare la possibilità di tenerlo presso gli uffici del Suap.

La Commissione, accoglie tale esplicita richiesta dell'Assessore Marano e decide di recarsi presso gli uffici del Suap per tenere l'incontro fissato con Ella e la D.ssa Mandalà.

Il Presidente Caracausi, vista la richiesta dell'Assessore Marano, decide di rimandare l'incontro con i commissionerari del mercato ortofrutticolo a venerdì 9 dicembre c.a.

Alle ore 10.15, in seconda convocazione, presso gli uffici del Suap, per la Commissione sono presenti il Presidente Caracausi ed i Consiglieri Anello, Finazzo, Pizzuto e Vinci. Presente l'Assessore Marano e la Dottoressa Mandalà, l'Architetto Polizzi ed il Geometra Schiera, rispettivamente capo area e funzionari del Suap.

L'Assessore Marano apre i lavori, ringraziando la Commissione per avere accettato la richiesta di tenere questo incontro presso gli uffici del Suap e chiede al Presidente Caracausi di spiegare i motivi per i quali è stato richiesto.

Il Presidente Caracausi informa che la Commissione, già da parecchio tempo, si è interessata, sperando di poter contribuire a risolverle, alle problematiche all'interno del mercato ortofrutticolo, per le quali ha tenuto diversi incontri con i commissionerari del mercato stesso, ed ha fatto dei sopralluoghi, ultimo quello del 28 novembre c.a., al quale seguiva una riunione, tra la Dottoressa Mandalà e gli stessi commissionerari del mercato, alla quale, pur non essendo stata invitata, riteneva potesse partecipare. Non si capisce, ancora oggi, la reazione, alquanto pesante, della Dottoressa Mandalà che ha contestato la presenza della Commissione ed ha sottolineato, con toni accesi, che questa riunione non aveva alcun scopo politico, evidenziando che, difatti, non era presente l'Assessore Marano, ma soltanto gestionale, in quanto si sarebbe discusso su quanto avvenuto per la caduta di uno dei cancelli di ingresso al mercato e sulla richiesta, da parte dei commissionerari, del cambio orario dello svolgimento del mercato.

La D.ssa Mandalà contesta quanto detto dal Presidente Caracausi, perché non ha parlato affatto di campagna politica, ma soltanto ha sottolineato che si trattava di una riunione a livello gestionale.

Il Cons. Pizzuto non concorda con quanto sta affermando la Dottoressa Mandalà e ribadisce che quanto detto dal Presidente Caracausi corrisponde al vero.

La D.ssa Mandalà non accetta queste accuse e si allontana contestando il comportamento della Commissione.

L'Assessore Marano ribadisce che era stata informata di quanto accaduto e che tutto era stato chiarito, sottolineando che neanche lei era a conoscenza di questa riunione, a livello gestionale, tra la Dottoressa Mandalà ed i commissionerari del mercato ortofrutticolo.

Il Presidente Caracausi ribadisce che, ancora una volta, non comprende il comportamento della Dottoressa Mandalà e tiene a precisare che non La si voleva accusare di nulla.

Il Cons. Finazzo concorda con il Presidente e non comprende il tono arrogante usato nei confronti della Commissione, che ha un suo ruolo che va sempre e comunque rispettato.

Il Presidente Caracausi, nel ritenere che si debba porre fine a qualsiasi tipo di polemica, riprende le tematiche per le quali è stato chiesto questo incontro.

L'Arch. Polizzi, per un senso di chiarezza, interviene per precisare che il vero motivo dell'incontro tra la Dottoressa Mandalà ed i commissionari del mercato ortofrutticolo era, esclusivamente, quello di discutere della proposta di cambiare gli orari di svolgimento del mercato per combattere le attività illecite che si svolgono al suo interno. Poiché la domenica è accaduto l'inconveniente del cancello, tiene a raccontare con precisione quanto accaduto in relazione al cedimento di uno dei cancelli di ingresso del mercato ortofrutticolo, che ha visto coinvolto la Ksm, società che per conto dei commissionari del mercato, svolge un servizio di vigilanza, la Polizia Municipale ed i Vigili del Fuoco, che, a seguito del sopralluogo effettuato per tutta l'area del mercato, hanno redatto un verbale con il quale impongono all'Amministrazione di manutentare e ripristinare tutti i cancelli di ingresso al mercato stesso, per un problema della sicurezza.

L'Assessore Marano ribadisce che il tutto è accaduto di domenica e non nasconde un senso di preoccupazione, difatti da subito ha espletato tutti i passaggi necessari per utilizzare i fondi stabiliti per la manutenzione e la sicurezza del mercato.

L'Arch. Polizzi riferisce che con la Dottoressa Mandalà hanno interessato i commissionari del mercato per trovare un accordo atto a risolvere questa incresciosa situazione. Hanno proceduto ad una indagine di mercato per avere contezza delle somme necessarie a ripristinare e mettere in sicurezza i cinque cancelli di ingresso al mercato. Si parla di una spesa di cinquantamila euro.

L'Assessore Marano dice che, non avendo disponibile questa somma, con una nota hanno interessato il Dottor Pollicita affinché valutasse, trattandosi di una questione grave e molto delicata, la possibilità e l'opportunità di attingere questa cifra dal fondo di riserva. Sono in attesa della risposta. Ribadisce che, nonostante il parere contrario dei Vigili del Fuoco e della Polizia Municipale, si è ritenuto di ripristinare il cancello, anche se non è a norma. A suo parere la Dottoressa Mandalà sta agendo correttamente ed ha intenzione di chiedere ai commissionari del mercato ortofrutticolo di regolamentare un attivo e corretto rapporto con coloro, ditte o società esterne, a cui vengono affidati alcuni servizi e la gestione amministrativa di riferimento, anche se è per una struttura pubblica.

Il Presidente Caracausi informa che ha saputo che i commissionari del mercato ortofrutticolo hanno valutato l'opportunità di provvedere loro stessi alla riparazione, al ripristino ed alla manutenzione dei cancelli, per metterli in sicurezza. Sembra che non tutti siano stati d'accordo. Coloro che si faranno carico di queste spese proporranno e chiederanno all'Amministrazione, che verrebbe sicuramente e celermente aiutata, di avere la possibilità di godere di alcuni benefici, quale una riduzione dei tributi che pagano.

L'Arch. Polizzi ribadisce che immediatamente hanno provveduto a fare una indagine di mercato ed a mettere in atto tutte le procedure affinché da subito si risolva questo problema e non avere contenziosi con i Vigili del Fuoco. Aspetteranno eventuali proposte dei commissionari del mercato per valutare se c'è la possibilità di attuare questa loro alternativa, soprattutto per quanto riguarda il problema di eventuali benefici.

Si dà atto che alle ore 11,15 entra il Consigliere Sala.

Il Presidente Caracausi riprende l'altra tematica, cioè il cambio di orario della apertura e dello svolgimento del mercato, richiesta avanzata dagli stessi commissionari per combattere ed evitare le vendite illegali che vengono svolte all'interno del mercato stesso.

L'Arch. Polizzi ribadisce che la vendita illegale molto spesso è svolta da alcuni commissionari. Gli attuali orari sono dalle 23,00 alle 3,00 per consentire l'accesso ai mezzi per scaricare la merce. Dalle 5,00 dovrebbe cominciare la vera attività di vendita della merce, ma non è così. Conferma che la maggior parte dei commissionari chiede che l'apertura e l'ingresso al mercato avvenga alle ore 3,00, per avere un maggiore controllo.

L'Assessore Marano ritiene che questa soluzione mediatica necessita di opportune verifiche per capire bene come realmente si svolge tutta l'attività all'interno del mercato in base agli orari vigenti.

Il Presidente Caracausi riprende la tematica dei bagni chimici, che a detta dei commissionari, non sono funzionanti e non vengono manutentati.

Il Geom. Schiera dissente da questa affermazione e ribadisce che i bagni chimici sono in perfatte condizioni e sono manutentati quasi giornalmente.

L'Arch. Polizzi fa presente che i bagni murari sono utilizzabili dalle ore 6,00 quando prende servizio il personale della Reset. Non sono aperti prima per evitare che vengano vandalizzati, come già successo. Ritiene che qualsiasi iniziativa si voglia prendere, debba essere fatta in fase sperimentale, magari prendendo ad esempio regolamenti di altri comuni.

Il Presidente Caracausi ricorda anche il presidio della Polizia Municipale che è stato tolto e che sarebbe opportuno ripristinare, come chiedono gli stessi commissionari.

L'Assessore Marano ritiene che bisogna verificare tutte le situazioni sia all'interno che all'esterno del mercato ortofrutticolo, soprattutto su ciò che avviene su Via Monte Pellegrino, che è intasata dai mezzi pesanti e quindi il traffico veicolare ne risente.

Il Cons. Anello chiede cosa, come uffici, stanno studiando sulla proposta del cambio di orario dello svolgimento del mercato. Ricorda che, quando la responsabile dei mercati era la Dottoressa Arena, già si sono affrontate le varie tematiche ad iniziare dal cambio di orario. Se c'è il consenso dei commissionari, che tra l'altro lo richiedono, non comprende il perché non si debba procedere subito, visto che si parla di combattere l'abusivismo o le vendite illegali, che avvengono prima dell'orario consentito.

L'Assessore Marano risponde che è nelle sue intenzioni di indire una apposita riunione con i commissionari del mercato ortofrutticolo per studiare e valutare il tutto.

Il Cons. Anello ritiene che a questa riunione debba partecipare anche questa Seconda Commissione Consiliare, da sempre interessata alle tematiche dei mercati generali.

L'Assessore Marano continua il suo intervento riprendendo la tematica dei cancelli che devono essere messi in sicurezza e ribadisce quanto detto prima, cioè, per carenza di fondi, la richiesta avanzata al Dr. Pollicita affinché la somma di cinquantamila euro, necessaria al ripristino di tutti i cancelli del mercato ortofrutticolo, sia prelevata dal fondo di riserva, vista l'urgenza sollecitata dai Vigili del Fuoco. In fase di assestamento di bilancio ha chiesto, come Assessorato, una somma, che si augura non venga decurtata, da destinare, anche, alla sorveglianza ed alla guardianeria, servizi necessari. Tiene a precisare che oggi molte cose nei due mercati generali sono cambiate ad iniziare dal pagamento delle utenze dovute.

Il Presidente Caracausi richiama la nota, che il 28 agosto c.a. la Seconda Commissione, ha inviato alla attenzione del'Assessore Marano e della Dottoressa Mandalà, nella quale

evidenziava alcuni interventi, sistema fognario, sistema di video sorveglianza, parcheggio, presidio della Polizia Municipale, guardianeria e portineria, inerenti l'interno del mercato ortofrutticolo, e chiedeva notizie in merito alla loro risoluzione. Fa presente che, per il rifacimento del sistema fognario, il cui progetto, è inserito nel piano triennale delle OO.PP 2016/2018, la Commissione con un suo emendamento ha chiesto la realizzazione nel 2017, anche se si paventa il timore che il tutto slitti al 2018.

L'Assessore Marano rappresenta che come ufficio non hanno tecnici per la progettazione, ed assicura che alcuni interventi di manutenzione sono stati eseguiti.

L'Arch. Polizzi sul sistema videosorveglianza, fa presente che è in funzione.

L'Assessore Marano sul parcheggio all'interno del mercato, evidenzia che non ha condiviso il diniego da parte dell'Amat e difatti ha interessato i vertici dell'Azienda per sapere quali sono i veri motivi tecnici che determinano questo rifiuto. Non appena avrà le dovute risposte, agirà di conseguenza magari pensando ad un affido esterno.

Il Presidente Caracausi chiede se si procederà con un bando di gara.

L'Arch. Polizzi paventa timori e perplessità sulle basi per le quali si potrà indire il bando di gara, fa presente che vige un regolamento che detta regole sulla gestione dell'intera area del mercato. Sul presidio della Polizia Municipale dice che è una esigenza per far rispettare la raccolta differenziata ma anche per effettuare controlli per combattere l'abusivismo all'interno del mercato. Tutto è legato agli orari.

L'Assessore Marano ritiene che un passo positivo in avanti sia stato fatto con la presenza, anche sanzionatoria, della Polizia Municipale per far rispettare la raccolta differenziata, che, a suo parere, dovrebbe essere gestita dal personale della Rap sia per l'interno che per l'esterno del mercato, soprattutto su Via Monte Pellegrino, per la quale ha avuto diverse segnalazioni.

Il Geom. Schiera fa presente che i controlli avvengono, ma purtroppo bisogna prendere atto che molte persone, che operano all'interno del mercato, non rispettano le più elementari regole del vivere civile

Si dà atto che alle ore 11,45 esce il Consigliere Sala.

Il Cons. Anello evidenzia una altra tematica per la quale è stata coinvolta la Commissione, da una proprietaria di una struttura ricettiva, sita nel centro storico. Si riferisce alle insegne pubblicitarie ed indicatorie che sono vietate alle strutture ricettive che operano all'interno del centro storico. Queste insegne, ha evidenziato questa proprietaria, servono soltanto per indicare ai turisti il percorso e/o la strada da seguire per raggiungere la struttura che magari è situata in un posto poco visibile. In un incontro con la Commissione, l'Architetto Cannarozzo, funzionario del settore "città storica, ha affermato che gli uffici, per il diniego, si basano sul Ppe, anche se ritiene che una soluzione per queste strutture ricettive potrebbe avere affinità con quelle legate alle attività commerciali, si tratta di vedere meglio gli articoli 34 e 35 del regolamento. A suo parere, non si può parlare di competenze, e quindi sarebbe opportuno indire un tavolo tecnico con la presenza degli Assessori e dei funzionari dei settori Suap e Città storica, per valutare insieme le possibilità e le soluzioni per superare un problema normativo che coinvolge circa quattrocento strutture ricettive.

Il Presidente Caracausi ritiene che bisogna trovare, per aiutare queste strutture ricettive del centro storico, quelle linee guida che permettano di bypassare il Ppe, fermo restando il principio che non vengano autorizzate le insegne pubblicitarie ed indicatorie quando si è in presenza di casi di abusivismo.

L'Assessore Marano non comprende il perché di questa discriminazione nei confronti di queste strutture ricettive del centro storico. Concorda che bisogna trovare una soluzione per venire incontro a queste loro esigenze e dà la disponibilità a sentire gli ingegneri Termini e Martelli del settore "Città storica" per valutare insieme il da farsi.

Il Geom. Schiera ritiene che una soluzione potrebbe essere quella di assimilarle alla categoria dei professionisti che pongono le loro tabelle pubblicitarie all'interno dello stipite esterno del portone di ingresso del palazzo, dove di solito sono le tastiere per i campanelli.

I lavori hanno fine alle ore 12,15

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi